

Codice A1106A

D.D. 23 dicembre 2015, n. 791

Attuazione della DGR n. 10-2509 del 30.11.2015. Approvazione avviso e documentazione connessa alla pubblicazione della manifestazione esplorativa d'interesse finalizzata alla vendita degli immobili siti in Piazza Castello n. 161-165, Via Garibaldi n. 4, Via Principe Amedeo n. 17, Torino.

Premesso che con DGR n. 10-2509 del 30/11/2015 la Giunta regionale ha approvato l'esperimento della procedura esplorativa di manifestazione d'interesse finalizzata alla vendita degli immobili di proprietà regionale, siti in Torino rispettivamente in Piazza Castello n. 163-165, Via Garibaldi n. 4 e Via Principe Amedeo n. 17, demandando alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio la redazione dell'avviso esplorativo di manifestazione d'interesse e la predisposizione del modulo a questo allegato da utilizzare da parte degli interessati proponenti;

considerato che la predetta procedura consente di predisporre un elenco di persone fisiche/giuridiche da invitare alla successiva procedura di gara, fermo restando che l'avviso esplorativo di manifestazione d'interesse non costituisce un invito al pubblico a formulare un'offerta ai sensi dell'art.1336 c.c. e che pertanto l'avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano alcun obbligo della Regione Piemonte nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Piemonte che si riserva di sospendere, modificare, annullare o comunque non dar seguito all'avviso esplorativo, se lo ritenga opportuno;

considerato altresì che trattasi, nel caso di specie, di attività di diritto privato svolta dall'ente nell'ambito del proprio potere di agire secondo le regole del diritto privato, ponendo in essere un'attività consensuale, alternativa *all'agere iure imperii* non avente ad oggetto lavori, servizi e forniture di cui al Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 163/2006;

rilevato che la procedura esplorativa di manifestazione d'interesse esplicita e rende conoscibili le modalità ed i criteri attraverso i quali viene selezionato il contraente, così da consentire l'esercizio del sindacato esterno di legittimità e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa;

verificato inoltre che ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 tale procedura garantisce l'economicità delle iniziative e la speditezza dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, di concorrenza tra gli imprenditori e della parità di trattamento dei concorrenti, in quanto permette di valutare l'interesse del mercato per gli immobili e preconstituire un elenco di persone fisiche/giuridiche da invitare alla successiva procedura ristretta, come richiesto dall'art 23, comma 1 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984;

verificato altresì che per i predetti immobili non è ancora possibile formulare un bando di procedura aperta, in quanto per due di essi non è ancora stata determinata la definitiva futura destinazione d'uso e sarebbe quindi impossibile richiedere ai partecipanti un'offerta prezzo vincolante ai fini dell'aggiudicazione ed il deposito ai medesimi di una cauzione per essi onerosa, ciò pur essendo stato avviato presso il Comune di Torino con deliberazione n. 2015-07078/009 l'iter di variante, avendo la Giunta regionale con propria DGR 13-1729 del 13 luglio 2015 individuato gli immobili per i quali procedere a variare la destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

visto lo schema di avviso, lo schema di modulo di partecipazione e la bozza di comunicato predisposti dal Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale,

allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale che con il presente atto si approvano e che saranno trasmessi alla Direzione Affari istituzionali e Avvocatura– Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri, Usi Civici per la pubblicazione e per lo svolgimento di tutti gli adempimenti e le formalità necessarie all’espletamento della procedura di cui trattasi al fine di raccogliere l’interesse manifestato dal mercato;

tutto ciò premesso;

II DIRIGENTE

vista la LR. n. 8 del 23.01.1984 ss.mm.ii.;
visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 s.m.i.;
vista la L.R.n. 7 del 11.04.2001 e s.m.i.;
visto il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011;
vista la L. n.190 del 06.11.2012
viste le L.L. R.R. n. 9 del 14.05.2015 e n. 10 del 15.05.2015;
vista la D.G.R. n. 1-1518 del 04.06.2015;

determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in preambolo, all’esperimento della procedura esplorativa di manifestazione d’interesse finalizzata alla vendita degli immobili di proprietà regionale, siti in Torino rispettivamente in Piazza Castello n. 163-165, Via Garibaldi n. 4 e Via Principe Amedeo n. 17 con pubblicazione dell’avviso qui allegato;
2. di approvare ai fini dell’esperimento della procedura citata al punto precedente, l’avviso, il modulo di partecipazione e l’estratto di pubblicazione qui allegati sotto il n.1, n.2 e n.3;
3. di trasmettere il presente provvedimento e la documentazione con il medesimo approvata alla Direzione Attività Istituzionale e Avvocatura – Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri, Usi Civici affinché questa ne curi la pubblicazione e lo svolgimento di tutti gli adempimenti e le formalità necessarie all’espletamento della procedura di cui trattasi;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi del D.lgs.n. 33/2013 in materia di trasparenza, nella sezione “Altri contenuti” del sito istituzionale dell’ente alla voce “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Visto:
Il Direttore
Giovanni Lepri